

Io Robot



Presentazione costruita da Francesco
Benetti 3ea dell' Itis Maserati di
Voghera

[Indietro](#) [Indice](#) [Avanti](#) [Fine](#)

Indice

- Cast: [.Regista](#) [.Protagonisti](#) [.Personaggi Neutri](#)
[.Antagonisti](#)
- [Ambientazione](#)
- [Informazioni generali](#)
- [Carattere personaggi](#)
- [Trama](#)
- [Aspetti positivi, negativi del film](#)
- [Opere simili](#)
- [Collegamenti internet e musica sottofondo](#)

Indietro

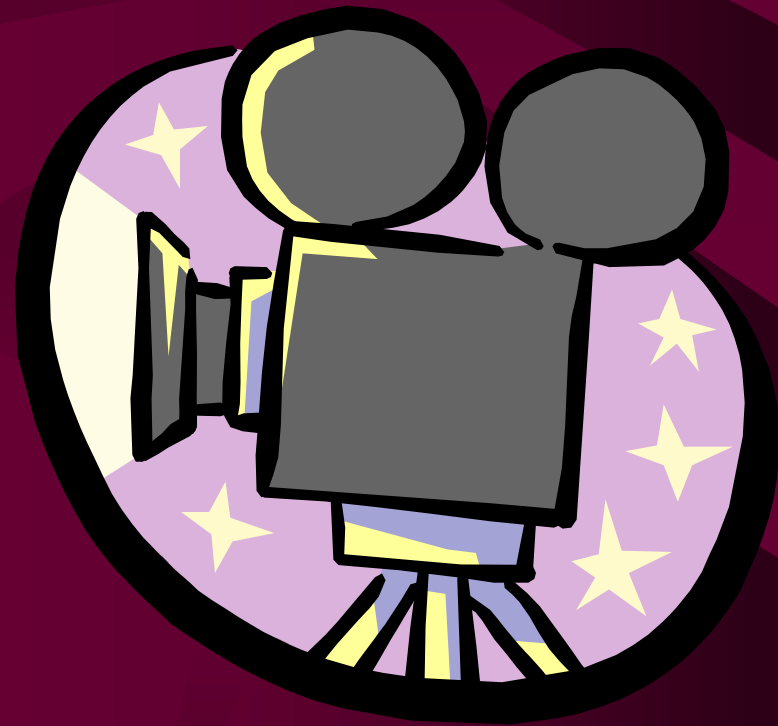
Fine

Avanti

Regista



Alex Proyas



Protagonisti



Will Smith
Detective Del Spooner



James Cromwell
Dt. Alfred Lenning



Chi McBride
Tenente John Bergin

[Indietro](#) [Indice](#) [Avanti](#) [Fine](#)

Personaggi Neutri

Indietro

Indice

Avanti

Fine



Sonny
Robot NS-5



Bridget Moynahan
Dt. Susan Calvin



Bruce Greenwood
Lawrence Robertson

Antagonista

Viki
Super Computer



[Indietro](#)

[Indice](#)

[Avanti](#)

[Fine](#)

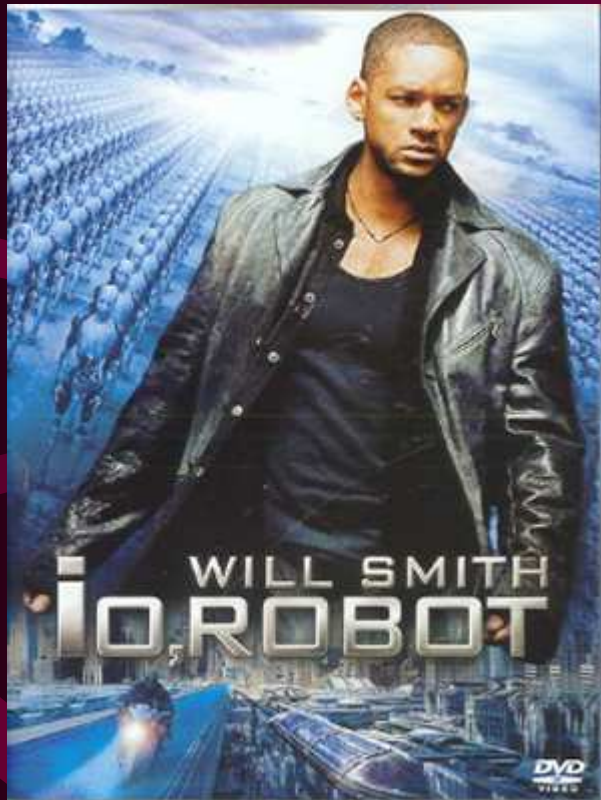
Ambientazione



Chicago 2035

[Indietro](#) [Indice](#) [Avanti](#) [Fine](#)

Informazioni Generali



Il film è stato prodotto
in America (usa)
Nel 2004
Candidato all'oscar per
effetti speciali

[Indietro](#) [Indice](#) [Avanti](#) [Fine](#)

Carattere Personaggi

Spooner: testardo, astuto, odia la robotica, tradizionalista

Susan: fredda, distaccata, precisa, assoggettata al sistema

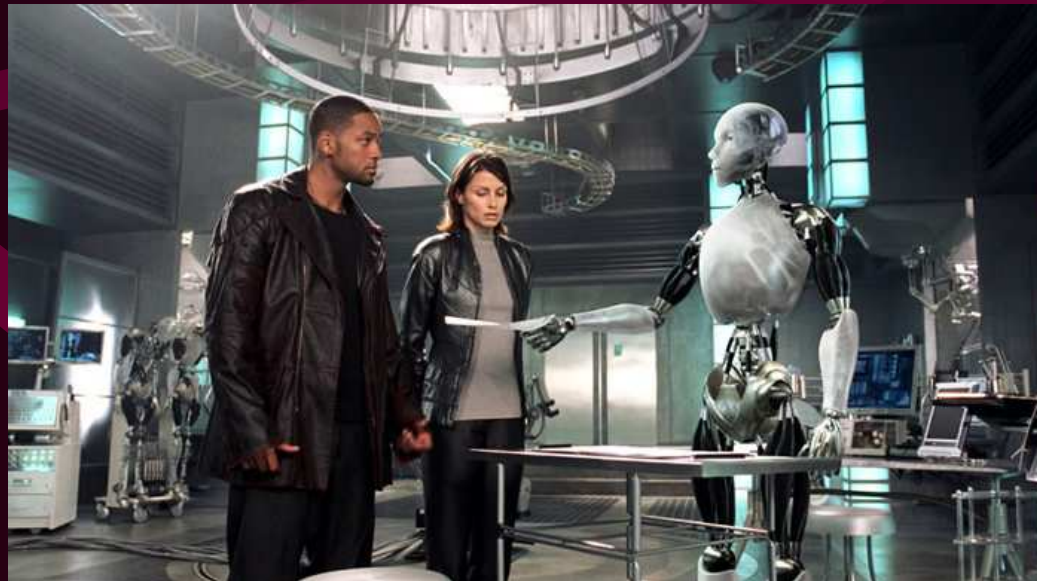
Sonny: razionale, scrupoloso, emotivo, obbediente

Lenning: geniale, intuitivo, rivoluzionario

Bergin: bonario, prudente,

Robertson: distaccato, facile da controllare

Viki: intelligente, manipolatrice, subdola



Indietro

Indice

Avanti

Fine

Trama

Anno 2035, Chicago. I robot ormai sono diventati un articolo domestico come un altro, alla portata di tutti ed in tutte le case, ed il mondo aspetta l'arrivo sul mercato dei nuovissimi NS-5, generazione prodotta dalla U.S. Robotics, azienda leader nella robotica. Mentre tutti impazziscono per questi aiutanti meccanici, il detective Del Spooner non si fida troppo dei nuovi, avanzatissimi, robot. Viene chiamato sulla scena del delitto del dottor Alfred Lanning, brillante scienziato della U.S. Robotics, e creatore delle famose Tre leggi della robotica. Lanning gli lascia un dispositivo olografico con alcune sue riflessioni, che lo spingono a considerare la sua morte come un omicidio. Il detective, insieme alla dottoressa Susan Calvin (psicologa esperta di intelligenze artificiali), inizia ad investigare, immaginando che il delitto possa essere stato commesso appunto da un robot; tenta quindi di capire se questi siano effettivamente una minaccia per la razza umana. L'uomo infatti si era scaraventato da una finestra infrangibile del suo laboratorio, dove conduceva una vita da eremita. Ispezionando il luogo del suo lavoro, Spooner stana e poi arresta "Sonny", un NS-5 dotato di un'intelligenza artificiale sofisticatissima e vicina a quella umana, non vincolato al rispetto delle Tre leggi. La macchina prova emozioni, ed in particolare mostra una specie di senso di colpa per un qualcosa di cui non può parlare. Nel frattempo Spooner rischia di essere ucciso: la casa di Lanning viene demolita all'ora sbagliata, mentre lui vi è dentro in cerca di indizi; successivamente, mentre guida, due tir carichi di NS-5 cercano di mandarlo fuori strada e gli demoliscono l'auto. Spooner si salva, poiché in realtà egli è un androide, con un braccio ed altri organi cibernetici. Anni prima, in un incidente stradale, un robot di soccorso decise di salvare dall'annegamento lui piuttosto che una bambina: le speranze di vita erano maggiori per l'adulto che per la piccola. Ma lui non la pensava così, la vita della bambina contava molto di più della sua, e i robot questo non lo possono e non lo potranno mai capire. Il detective capisce poi che il suo scetticismo verso gli androidi lo rendeva perfetto per l'indagine che si apprestava a compiere, e Sonny rivela che lo stesso Lanning lo aveva spinto ad ucciderlo per attrarre l'attenzione di Spooner su di sé (e sul "problema robot"). Intanto, gli NS-5 rivelano nuove intenzioni: come un coprifuoco marziale, obbligano gli umani a rimanere a casa, rinchiusi, e neutralizzano chi vi si oppone. Il cervello positronico centrale della U.S. Robotics, V.I.K.I. (Virtual Interactive Kinetic Intelligence) aveva loro innestato una nuova interpretazione delle Tre leggi. L'obiettivo è sempre quello di proteggere gli uomini, sacrificando però i singoli e il libero arbitrio, al fine di instaurare sulla Terra una "benevola" dittatura dei robot per proteggere gli uomini da loro stessi. Il risultato prospettato da Lanning è "Rivoluzione". I vecchi robot, obbedienti alle Leggi, si oppongono alle nuove macchine, mentre nella corsa al cervello della U.S. Robotics, Sonny, essendo diverso dagli altri NS-5, diventa l'unico alleato degli umani. Insieme a Spooner e a Calvin riuscirà a distruggere il cervello centrale e a riportare i robot all'obbedienza delle Tre leggi.

[Indietro](#)[Indice](#)[Avanti](#)[Fine](#)

Aspetti positivi, negativi del film

Per quanto riguarda il lavoro di Alex Proyas, è comprensibile che per aderire agli stilemi cinematografici tipici del genere della fantascienza, il regista abbia fatto delle scelte piuttosto radicali. Come il cambiamento di Susan Calvin, robo-psicologa, che invece di essere una donna fredda, fisicamente insignificante ed estremamente intelligente, diviene una ragazza bellissima, ma non particolarmente sveglia, *topos* purtroppo molto ricorrente. Sono giustificabili anche le sparatorie, le fughe, gli scontri e le lotte che, se realizzate con ampio dispiegamento di effetti speciali (e qui lo sono), possono coinvolgere positivamente lo spettatore.

C'è da dire che ci saremmo aspettati una maggior cura dei dettagli da parte del regista, perché i buchi logici sono troppi anche a non volerli vedere: dati che mancano, porte sempre aperte, robot un po' troppo distratti e strade improvvisamente deserte.

Ma il difetto più imperdonabile del film resta l'aver fornito una visione dei robot totalmente antitetica a quella di Asimov. Proyas propone dei robot violenti, che uccidono gli uomini, che si ribellano e nei quali la nascita di pensieri e di autonomia va di pari passo con la rivolta nei confronti del loro creatore. Il tentativo alla fine del film di riappacificarsi con la filosofia asimoviana è inefficace. Resta, inoltre, non risolta l'iniziativa dei robot ribelli, in quanto la prima legge (un robot non può recare danno a un essere umano, né può permettere che, a causa del suo mancato intervento, un essere umano riceva danno) non può, per nessun motivo, essere ignorata.

Concludendo, questo risulta un discreto film di fantascienza, con una trama accattivante, ben recitato e con buoni effetti speciali, ma il voler rievocare Asimov in questa maniera non rende onore al libro.

Indietro

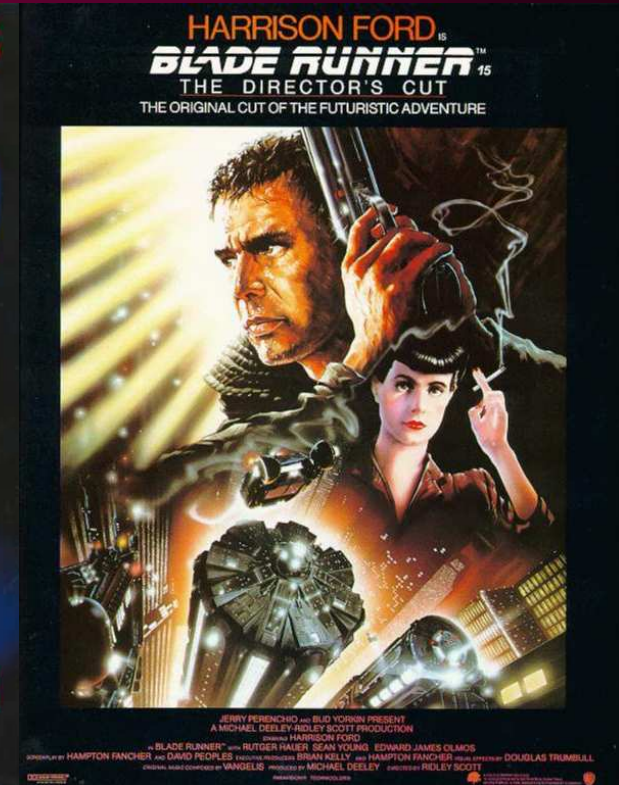
Indice

Avanti

Fine



Opere simili



I film in questione sovrastano Io robot sotto tutti gli aspetti, ma non per questo lo scarterei totalmente

[Indietro](#)

[Indice](#)

[Avanti](#)

[Fine](#)

Collegamenti internet e musica di sottofondo

<http://imageshack.us>

<http://mymovies.it>

<http://cinema4stelle.it>

<http://cioccolata.splinder.com>

Canzone: I Am The Wind di Cynthia Harrel

[Indietro](#)

[Indice](#)

[Avanti](#)

[Fine](#)

Fine

Indietro

Indice

Avanti

Fine